

INSIEME

Comunità Pastorale "Maria Madre della Chiesa"

Parrocchia di Daverio

Anno XLIV - N. 2

Daverio - Aprile 2025



Buona settimana Santa

Mentre vi scrivo stiamo vivendo gli ultimi giorni di Quaresima e fra poco celebriamo i riti della Settimana Santa iniziando con la domenica delle Palme caratterizzata dalla Processione con gli Ulivi.

Sono contento di alcune scelte pastorali e liturgiche:

- la santa Messa del mercoledì alle 6.30 è stata vissuta da parecchie persone (15-20 persone), in particolare lavoratori e ha dato la possibilità di una celebrazione a chi normalmente non riesce a partecipare perché impossibilitato per il lavoro.
- La preghiera del venerdì prima dell'inizio della scuola: un breve momento ma molto significativo. Una trentina di bambini con i loro genitori o nonni sono stati sempre presenti. Questo momento ci invita a proporre nuovamente un momento di preghiera per la Novena di Natale.
- Le due testimonianze a livello decanale a Villa Cagnola sul tema giubilare della Speranza e del Perdono: tutte e due molto interessanti e provocatorie per il nostro cammino di cristiani ci hanno aiutato a continuare e a intensificare il nostro percorso di conversione sollecitati dall'anno giubilare.
- Le celebrazioni delle Via Crucis e le sante Messe: ringrazio chi ha collaborato per "celebrare bene" e per animare al meglio le varie celebrazioni.

Ora ci immergiamo nella "Settimana Autentica" con il desiderio di cogliere con ammirazione tutto ciò che il Signore Gesù ha compiuto per mostrarci l'infinita tenerezza di Dio. Con il cuore colmo di ringraziamento riviviamo assieme i grandi giorni di Cristo

LA “SETTIMANA SANTA”

Questa settimana è chiamata Santa, o “SETTIMANA AUTENTICA”, perché in tutti i suoi giorni scopriamo con ammirazione tutto ciò che il Signore Gesù ha compiuto per mostrarci l’infinita tenerezza di Dio. Con il cuore colmo di ringraziamento riviviamo assieme i grandi giorni di Cristo:

SABATO 12 APRILE: ore 11.00 Prove dei bambini della Prima Comunione per la Messa del Giovedì Santo

DOMENICA 13 APRILE, DOMENICA DELLE PALME:

ore 9.00 Santa Messa

ore 10.40 Ritrovo in oratorio per la benedizione degli ulivi e la processione verso la chiesa

ore 11.00 Santa Messa

MERCOLEDÌ 16 APRILE:

ORE 9.00 Santa Messa in chiesa parrocchiale e confessioni. (prima della messa e fino alle 10.00)

GIOVEDÌ SANTO 17 APRILE:

ORE 20.30 SANTA MESSA IN “COENA DOMINI” e “LAVANDA DEI PIEDI”. Animeranno la celebrazione e faranno la lavanda dei piedi i ragazzi di IV elementare

Ore 22.00 – 23.00 Veglia all’Altare della Riposizione animata dai giovani e dai Ministri straordinari della Comunione Eucaristica.

VENERDÌ SANTO 18 APRILE:

ORE 15.00 **VIA CRUCIS**

Ore 17.00 confessioni dei preadolescenti

Ore 18.00 **Accoglienza del Crisma e Via Crucis** per le elementari e i loro genitori

ORE 18.00 **CENA POVERA**

I ragazzi di I - II - III media, gli adolescenti e i 18-19enni si ritrovano in oratorio per una “cena povera” e per partecipare alla celebrazione della “Passione e morte del Signore”. Ognuno dei ragazzi potrà portare una sua offerta da devolvere al “PROGETTO DI CARITÀ”

ORE 20.30 **CELEBRAZIONE DELLA PASSIONE e MORTE DEL SIGNORE**

SABATO SANTO 19 APRILE:

Giorno del silenzio: visita e preghiera all'altare della riposizione
**sabato 19 aprile ore 14.00 prove per la veglia pasquale dei
cresimandi**

ORE 21.00 VEGLIA PASQUALE

I cresimandi animeranno la celebrazione – rito del fuoco -

DOMENICA DI PASQUA 20 APRILE:

ORE 9.00 e 11.00 SANTA MESSA

LUNEDÌ DELL'ANGELO 21 APRILE: ore 11.00 santa Messa (solo questa
messa)

CONFESSIONI

**Sarà presente per le confessioni anche don Sanford, sacerdote
dell'India, oltre don Valter**

DOMENICA 13 APRILE

Ore 17.00 Introduzione alla Settimana Santa da parte di
don Alberto Cozzi e Confessioni comunitarie per adulti, adolescenti
e giovani

LUNEDÌ 14 APRILE Ore 16.00 e 17.30 (due turni) confessioni
cresimandi (di seguito anche genitori)

MERCOLEDÌ 16 APRILE

ore 8.15 – 9.00 confessioni (prima e dopo la Santa Messa fino alle
10)

GIOVEDÌ SANTO 17 APRILE

Ore 16.00 – 18.30: In chiesa parrocchiale possibilità di confessioni

VENERDÌ SANTO 18 APRILE

Confessioni: Ore 10.00 – 12.00

Ore 16.00 – 18.00 (dopo la Via Crucis delle ore 15.00)

Ore 17.00 confessioni preadolescenti

SABATO SANTO 19 APRILE

Confessioni:

Ore 9.30 – 12.00

Ore 14.30 – 17.30

BUONA PASQUA!!

IL PAPA SPIEGA LA PASSIONE, LA MORTE E LA RISURREZIONE DI CRISTO

Udienza Generale. Alla vigilia del Triduo Pasquale, il Papa incentra la sua meditazione sulla Passione, la Morte e la Risurrezione di Cristo - Città del Vaticano, mercoledì, 31 marzo, 2021 (ACI Stampa).

Di Veronica Giacometti

Alla vigilia del Triduo Pasquale, **il Papa incentra la sua meditazione sulla Passione, la Morte e la Risurrezione di Cristo**. Dalla Biblioteca del Palazzo Apostolico, in diretta streaming, il Papa commenta: "Già immersi nel clima spirituale della Settimana Santa, siamo alla vigilia del Triduo pasquale. Da domani a domenica vivremo i giorni centrali dell'Anno liturgico, celebrando il mistero della Passione, della Morte e della Risurrezione del Signore.

Per Francesco questo mistero si rinnova ogni volta che facciamo l'Eucarestia, è il **rinnovo del mistero Pasquale**. Francesco inizia parlando del Giovedì Santo. **La sera del Giovedì Santo**, entrando nel Triduo pasquale, rivivremo nella Messa in Coena Domini quanto avvenne durante l'Ultima Cena. "È la sera in cui Cristo ha lasciato ai suoi discepoli il testamento del suo amore nell'Eucaristia, non come ricordo, ma come memoriale, come sua presenza perenne. In questo Sacramento, Gesù ha sostituito la vittima sacrificale con sé stesso: il suo Corpo e il suo Sangue ci donano la salvezza dalla schiavitù del peccato e della morte. È la sera in cui Egli ci chiede di amarci facendoci servi gli uni degli altri, come ha fatto Lui lavando i piedi dei discepoli. Un gesto che anticipa l'oblazione cruenta sulla croce. E infatti il Maestro e Signore morirà il giorno dopo per rendere mondi non i piedi, ma i cuori e l'intera vita dei suoi discepoli", dice il Papa.

Per il Pontefice **il Venerdì Santo è "giorno di penitenza, di digiuno e di preghiera"**. Attraverso i testi della Sacra Scrittura e le preghiere liturgiche, saremo come "radunati sul Calvario per commemorare la Passione e la Morte redentrice di Gesù Cristo". "Adorando la Croce, rivivremo il cammino dell'Agnello innocente immolato per la nostra salvezza. Porteremo nella mente e nel cuore le sofferenze dei malati, dei poveri, degli scartati di questo mondo; ricorderemo gli "agnelli immolati" vittime innocenti delle guerre, delle dittature, delle violenze

quotidiane, degli aborti... Davanti all'immagine del Dio crocifisso porteremo, nella preghiera, i tanti, troppi crocifissi di oggi, che solo da Lui possono ricevere il conforto e il senso del loro patire", sottolinea Francesco.

Poi si passa al **Sabato Santo**. "Il giorno del silenzio, vissuto nel pianto e nello smarrimento dai primi discepoli, sconvolti dalla morte ignominiosa di Gesù. Mentre il Verbo tace, mentre la Vita è nel sepolcro, coloro che avevano sperato in Lui sono messi a dura prova, si sentono orfani, forse anche orfani di Dio - commenta ancora il Papa nell'Udienza Generale- Questo sabato è anche il giorno di Maria: anche lei lo vive nel pianto, ma il suo cuore è pieno di fede, pieno di speranza, pieno d'amore. La Madre aveva seguito il Figlio lungo la via dolorosa ed era rimasta ai piedi della croce, con l'anima trafitta. Ma quando tutto sembra finito, lei veglia, veglia nell'attesa custodendo la speranza nella promessa di Dio che risuscita i morti".

"Non dimentichiamo i crocifissi di oggi, sono l'immagine del Crocifisso, in loro è Gesù", dice a braccio il Papa. "Facciamo una raccolta di tutte le guerre, dei popoli distrutti, di tanta gente che per sentirsi un pò meglio ha bisogno della droga, è una calamità, è un deserto... in questo calvario di morte è Gesù che soffre", dice Francesco.

Ma poi arriva la Pasqua.

"Nelle tenebre del Sabato santo irromperanno la gioia e la luce con i riti della Veglia pasquale e il canto festoso dell'Alleluia. Sarà l'incontro nella fede con Cristo risorto e la gioia pasquale si prolungherà per tutti i cinquanta giorni che seguiranno. Colui che era stato crocifisso è risorto! Tutte le domande e le incertezze, le esitazioni e le paure sono fugate da questa rivelazione. Il Risorto ci dà la certezza che il bene trionfa sempre sul male, che la vita vince sempre la morte e la nostra fine non è scendere sempre più in basso, di tristezza in tristezza, ma salire in alto. Il Risorto è la conferma che Gesù ha ragione in tutto: nel prometterci la vita oltre la morte e il perdono oltre i peccati", dice Francesco. I soldati che erano nel sepolcro lo hanno visto vivo e risorto. I nemici lo hanno visto e poi hanno fatto finta di non averlo visto. Qui è il vero mistero. Ci sono due signori nel mondo, Dio e il denaro. E quel denaro ha fatto cambiare la realtà, avevano visto la meraviglia della resurrezione ma sono stati pagati per tacere", conclude il Papa.

CALENDARIO MESSE E ROSARI NEL MESE DI MAGGIO

Maggio è il mese particolarmente dedicato alla devozione alla Madonna.

Noi vogliamo pregarla con il Santo Rosario.

Quest'anno ci organizziamo così:

Giovedì 1 maggio	ore 20.30
Chiesina Santa Maria	Santa Messa
Dobbiate	Rosario
Famiglia Mantegazza	Rosario
Famiglia Nicora	Rosario

•

Mercoledì 7 maggio	ore 20.30
Chiesina Santa Maria	Rosario
Dobbiate	Santa Messa
Famiglia Paruolo	Rosario
Parrucchiere Giovanni	Rosario

Mercoledì 14 maggio	ore 20.30
Chiesina Santa Maria	Rosario
Dobbiate	Rosario
Famiglia Nicora	Santa Messa
Buggino	Rosario

Mercoledì 21 maggio	ore 20.30
Chiesina Santa Maria	Rosario
Dobbiate	Rosario
Famiglia Paruolo	Rosario
Cereria Bianchi	Santa Messa

Venerdì 9 maggio Pellegrinaggio Sacro Monte

Sabato 17 maggio ore 18.00 S. Messa malati e anziani

Comunioni e Cresime

- Domenica 11 maggio 2025 S. Messa PRIMA COMUNIONE
 - *Ore 16.00 parrocchie Crosio della Valle, Galliate L.do e Daverio*
- Domenica 8 giugno 2025 S. Messe con il conferimento della CONFERMAZIONE presiedute da S. Ecc. Mons. Giuseppe Vegezzi
 - *Ore 15.00 parrocchie Bodio Cazzago Brabbia e Inarzo.*
 - *Ore 17.30 parrocchie Crosio della Valle, Galliate L.do e Daverio.*

Corso Chierichetti

Con grande gioia, la nostra comunità parrocchiale ha dato il benvenuto a tre bambine di quarta elementare che hanno deciso di intraprendere un percorso speciale: quello per diventare chierichette.

Il corso è iniziato da poco, ma già si respira entusiasmo e tanta voglia di mettersi in gioco. Le nostre tre piccole protagoniste stanno imparando i primi gesti, i momenti importanti della Messa, e soprattutto il significato profondo del servizio all'altare.

Diventare chierichetti non è solo una questione di imparare i ruoli liturgici, ma è soprattutto un modo per crescere nella fede, vivere più da vicino la bellezza dell'Eucaristia e sentirsi parte attiva della comunità.

Ringraziamo queste bambine – e le loro famiglie – per la disponibilità e il cuore con cui hanno detto "sì" a questa chiamata. Siamo certi che il loro esempio sarà un seme prezioso anche per altri bambini e bambine.

Carnevale a Daverio

Domenica 2 marzo abbiamo vissuto un momento di grande festa con la sfilata di Carnevale. L'Oratorio e le strade di Daverio si sono riempiti di colori grazie ai coriandoli, ma soprattutto a bambini, adolescenti e adulti travestiti da supereroi, principesse, personaggi dei cartoni animati e chi più ne ha più ne metta.

Partendo dall'Oratorio abbiamo sfilato per tutto il paese fermandoci al Circolo, in Piazza Monte grappa, in via Meucci e infine tornando al punto di partenza. Durante le soste siamo stati accolti con cibo e bevande calde, ma soprattutto con l'entusiasmo di chi le aveva organizzate.

È stata una giornata straordinaria nella quale abbiamo riscoperto il piacere di festeggiare e di trascorrere del tempo con le nostre famiglie e i nostri amici, ma anche con l'intera comunità.

Preghiera quaresimale del venerdì mattina

“È bello iniziare la giornata con Gesù!”: questo dicono i volti sorridenti dei bambini che corrono a scuola alle otto del mattino, dopo aver vissuto insieme un breve momento di preghiera dedicato a loro.

Dal secondo venerdì di Quaresima i bambini che frequentano la scuola primaria di Daverio sono invitati a incontrarsi alle 7:45 all'entrata della palestra, dove trovano ad accoglierli don Valter e le catechiste.

Un'allegria canzone delle Beatitudini risuona nell'aria, mentre vengono distribuiti i libretti di una Via Crucis adattata ai ragazzi.

Qualcuno tra i piccoli si incarica di sorreggere la croce di legno e una candela, simboli del dono d'amore e della luce di Cristo che, illuminando, guarisce.

Disposti in semicerchio intorno a loro sono presenti, accanto ai bambini, anche le mamme e i papà, i nonni e le maestre.

Ogni venerdì percorriamo idealmente un tratto della Via della Croce, accostandoci di volta in volta all'esperienza toccante di Gesù e di chi lo ha accompagnato, come Maria, Simone di Cirene o il discepolo Giovanni. Il testo della preghiera, facile da seguire grazie all'alternarsi delle voci, parla un linguaggio semplice ma profondo, che arriva dritto al cuore: impariamo a custodire nel silenzio tutto ciò che accade nella nostra vita, a soccorrere chi accanto a noi si trova in difficoltà, a essere gentili, pazienti e buoni, a vivere nell'amore come Gesù.

Siamo guidati nella riflessione sulle parole del Vangelo dal commento di don Valter, che ci aiuta a portare nella nostra vita di tutti i giorni il dono prezioso dell'amicizia con Gesù.

L'incontro si conclude con un canto, poi ci salutiamo e... la nuova giornata prende slancio sotto i nostri passi!

GIUBILEO DELLA SPERANZA A ROMA CON LA DIOCESI – DECANATO DI AZZATE

Dal 13 al 16 marzo 2025

Questa era l'intestazione del volantino pubblicato, ai primi di dicembre 2024, negli avvisi parrocchiali, con tanto di programma dettagliato e che invitava all'iscrizione.

Dopo qualche settimana, il 24 dicembre, l'apertura della Porta Santa della basilica di San Pietro segnava l'inizio ufficiale del Giubileo ordinario dal titolo "Pellegrini di speranza", perché la speranza manca e della speranza c'è tanto bisogno.

Il volantino riportava, anche, in alto, il logo del Giubileo: il titolo attorno a quattro figure stilizzate che indicano l'umanità e che si stringono tra loro guardando alla croce come un'ancora di salvezza.

Il programma era interessante, ma soprattutto c'era un desiderio di aderire al pellegrinaggio giubilare. La nostra memoria ci faceva ritornare al Giubileo del 2000, quando come pellegrini a Roma, eravamo presenti in Piazza San Pietro alla celebrazione della chiusura della Porta Santa presieduta da San Giovanni Paolo II.

Il pellegrinaggio religioso ha solitamente una funzione devozionale o penitenziale, non un vagabondare da viandanti senza meta, ma da pellegrini diretti verso una destinazione. Il Giubileo è il viaggio, come metafora del viaggio della vita, un percorso di speranza verso la redenzione e la pace interiore.

Eccoci quindi alla partenza, pronti per questo viaggio che non è per solitari, ma è un evento di chiesa, con i nostri due pastori don Valter e don Cesare, la guida, gli amici e altri compagni di viaggio dei paesi del decanato.

Nella condivisione dei vari giorni, non ci si limita al saluto quotidiano, ma ci si racconta, ci si ascolta con attenzione, ci si dà una mano, riscoprendo la bellezza dello stare insieme.

Prima tappa del nostro viaggio sarà Viterbo, dove nel XIII secolo venne istituita la sede pontificia e, dal giorno successivo, ci faremo pellegrini verso Roma.

Visite guidate: la basilica di San Pietro, imponente nella sua magnificenza, ma entrando ci si sente quasi abbracciati, la basilica di Santa Maria Maggiore con la più importante icona mariana, la Salus Populi Romani. Saremo poi presenti alla celebrazione penitenziale nella basilica dei Santi Ambrogio e Carlo al Corso insieme ad altri pellegrini ambrosiani e presieduta dall'Arcivescovo Mario Delpini.

Delpini, per la nostra meditazione, parla di stupore estinto che rende noioso essere cristiani, la tentazione che ci insidia è perdere la fiducia, siamo sfiduciati e impotenti, ma se siamo qui è per ricevere la grazia di una vita nuova: la Porta Santa è aperta, ma chiede anche di spalancare la porta del nostro cuore per far entrare il Signore.

Noi attraverseremo la Porta Santa della basilica di San Paolo fuori le mura in un clima di preghiera e raccoglimento. Al suo interno i tanti sacerdoti della diocesi saranno a disposizione per le confessioni e poi...la messa, officiata in rito ambrosiano dal nostro Arcivescovo, che invita a purificare la memoria, perché la memoria malata custodisce tutto il male che fa ammalare, ma la memoria può guarire proprio in questo Giubileo per chiedere perdono e vivere con saggezza.

Il nostro pellegrinaggio diocesano per il Giubileo si concluderà con la celebrazione eucaristica nella basilica di San Pietro, senza purtroppo l'Angelus di Papa Francesco, in quei giorni ancora ricoverato al Policlinico Gemelli, e l'invito del nostro Arcivescovo: "Torniamo alla nostra vita ordinaria dicendo che abbiamo incontrato Gesù". Invito riportato, come saluto, anche sul nostro gruppo di WhatsApp seguito da tanti ringraziamenti ai nostri due sacerdoti e a tutti noi per la condivisione e il bel cammino fatto insieme e quindi.... "Se cammini è perché credi, riprendi allora i tuoi passi e cammina" ..., camminare allora diventa un atto spirituale che ci fa scoprire figli amati in cammino verso l'Amore del Padre.

Cresimandi a San Siro

Domenica 23 marzo si è tenuto l'Incontro diocesano dei ragazzi della Cresima 2025, invitati dall'Arcivescovo Mario Delpini allo Stadio Meazza di Milano, con loro siamo stati invitati anche noi genitori, padrini e madrine, catechisti, educatori per vivere insieme una grande "festa dello Spirito".

Siamo partiti tutti assieme dalla Piazza della Chiesa a bordo dell'autobus appena dopo pranzo per essere in tempo davanti ai cancelli, d'altronde organizzare l'arrivo e l'ingresso di 50.000 partecipanti non è certo cosa facile, ma bisogna ammettere che è stato tutto coordinato molto bene grazie anche alla presenza di molti assistenti volontari.

Nel parcheggio dello Stadio non si finivano di contare i pullman, il piazzale era gremito di gente, alle 14.00 hanno aperto i cancelli e piano piano seguendo le indicazioni, ciascun gruppo è andato ad accomodarsi nel settore prestabilito in base alla provenienza.

Ogni zona della diocesi era rappresentata da un colore per distinguerci all'interno degli spalti ed ogni parrocchia ha organizzato la distribuzione di pettorine tant'è che una volta disposti nei vari settori abbiamo trasformato San Siro in un "arcobaleno" di colori e già questo di per sé metteva molta gioia.

Il tema dell'incontro era "l'arcobaleno dello Spirito"

L'arrivo dell'Arcivescovo era atteso per le 16.00 e nel mentre i ragazzi hanno cantato accompagnati da un gruppo musicale per riscaldare la voce, bisognava preparare gli animi a fare festa e, a rendere tutto ancor più bello, colorato e gioioso è stata anche la partecipazione di un centinaio di animatori dei vari oratori che fin dal mattino erano presenti

per abbellire il tutto con coreografie festose, ciascuna inerenti i vari temi affrontati.

Al suo arrivo l'Arcivescovo è stato accolto con un fortissimo applauso e per salutare tutti, ha percorso l'intero perimetro del campo passeggiando e salutando senza mai fermarsi come se volesse raggiungere ciascuno dei ragazzi singolarmente.

Sono state due ore di letture e canti che hanno sicuramente trasmesso e diffuso tanta gioia e positività. L'arcivescovo ha ripetuto più volte a gran voce a tutti noi che "Saremo un arcobaleno" dal titolo stesso della sua lettera scritta ai cresimandi.

Sicuramente da mamma spero tanto che i nostri ragazzi possano vivere una vita serena e con una luce interiore che nella società moderna e attuale non traspare più, ma per raggiungere questo obiettivo noi adulti in primis dobbiamo adoperarci per aiutarli a vedere questi colori e diventare colore loro stessi.

L'incontro dei Cresimandi è nel tempo di Quaresima il momento culminante del cammino di preparazione al Sacramento della Confermazione e per noi quest'anno in modo speciale perché si celebra il Giubileo della speranza.

Concludo facendo un augurio a tutti questi ragazzi affinché possano mantenere viva la voglia di essere parte della comunità e continuare un percorso insieme per una crescita ricca di positività e un ringraziamento colmo d'affetto a Sandra, Deborah, Cesira e Don Valter per essere da quattro anni al loro fianco come un faro che illumina il loro percorso.

Cristina

«Toc toc», ecco il logo dell'Oratorio estivo giubilare

Quest'anno l'Oratorio estivo è un invito a fare del Giubileo una vera esperienza per tutti.

Il tema “Toc toc – lo sono con voi tutti i giorni” ci chiede di **aprire una porta**: quella del cuore, dell'oratorio, della fede.

Ogni settimana sarà una tappa di un pellegrinaggio che trasforma, attraverso la **memoria** del passato, i **riti** del presente e la **speranza** del futuro. L'obiettivo educativo è rendere ogni ragazzo consapevole che **non è solo** nel suo cammino, che **Dio cammina con lui**, e che **può diventare protagonista di una vita piena, buona e felice, che si apre all'eternità!**

La memoria di Abramo e la presenza di Dio

Il logo Toc toc mette in chiaro subito il contesto nel quale verrà chiesto ai ragazzi di immergersi. Ogni settimana le attività prenderanno avvio dalla memoria dell'esperienza di fede di Abramo. Dio, che ha bussato al suo cuore (il cuore è visibile nel logo), lo mette in movimento. La promessa che Dio fa di una discendenza «come le stelle del cielo» apre all'attesa e al desiderio. Le difficoltà che sono esperienza di “deserto” (la macchia nel logo in basso) sono solcate da una certezza che si rivela nell'incarnazione del Figlio di Dio e nel compimento delle promesse del Padre: «lo sono con voi tutti i giorni». Il sottotitolo dello slogan Toc toc svela il messaggio principale che la proposta dell'Oratorio estivo 2025 vuole lasciare: Dio è la presenza viva di “tutti i giorni” che apre le porte all'eternità.

Il richiamo alla Porta Santa

L'Oratorio estivo 2025 si fa dunque portavoce della “speranza che non delude”. Nel logo l'immagine della porta, data dalla simmetria delle due “T” di Toc toc, è richiamo alla Porta Santa, meta principale del pellegrinaggio giubilare. Nel logo si intravede inoltre anche il Colonnato di San Pietro (composto dalla O e dalla C del secondo toc), simbolo dell'universalità di una comunità in cui ogni credente viene abbracciato. Ai ragazzi sarà chiesto di fare memoria della propria origine, di celebrare la fede nella comprensione dei riti, di lasciarsi orientare dalla speranza.

INIZIO ORATORIO ESTIVO: lunedì 9 giugno 2025

Nel mese di maggio invieremo il volantino d'iscrizione con le indicazioni necessarie





FESTA della CHIESINA di DOBBIATE

Sabato 25 e domenica 26 maggio

Sabato

ore 18.00 apertura stand gastronomico (pizza e griglia)

ore 20.30 karaoke

Domenica

ore 11.00 Santa Messa

ore 12.00 pranzo da asporto su prenotazione (trippa e polenta e cervo)

ore 18.00 rosario meditato (dall'inizio di via Belvedere alla grotta della madonna di Lourdes)

*ore 19.00 apertura stand gastronomico (pulled pork griglia)
per concludere la serata l'estrazione a premi.*

Il ricavato della festa sarà devoluto in parte per un progetto Vispe per il Burundi e in parte all'acquisto degli arredi per il nuovo oratorio di Daverio.

VI ASPETTIAMO NUMEROSI

L'INSIEME sul WEB

Carissimi lettori dell'INSIEME.

Da tantissimi anni viene pubblicato l'Insieme: senza nessuna pretesa di essere una pubblicazione famosa è comunque una piccola rivista che a molti cittadini e parrocchiani di Daverio sta a cuore.,

Vorrei diffonderla meglio, più rapidamente e con meno impegno e costi: infatti occorre parecchio impegno nella stampa, nella preparazione del libretto, parecchi sono i costi e occorre l'impegno nella distribuzione (e i volontari invecchiano e sono sempre meno ..).

Se si diffondesse tramite Web si potrebbe anche inserire molte più foto e pagine.

Certo faremmo delle copie cartacee per chi lo desiderasse, specie per gli anziani che magari non hanno facilità di collegarsi ad Internet.

Per chi accogliesse questa proposta vi chiedo di scrivere una mail così da spedirvi i prossimi numeri.

L'indirizzo: **parroco@parrocchiadaverio.it**

ANAGRAFE PARROCCHIALE

SONO RINATI NEL BATTESIMO

02/03/25 MAINETTI Petra Angelica Anna di Francesco e
De Angelis Laura

SONO TORNATI ALLA CASA DEL PADRE

13/01/25 PRINA MARIO di anni 92

04/03/25 COVA AMBROGIO di anni 82

04/04/25 CASON GIUSEPPE di anni 77

**I testi per la prossima uscita di “Insieme” vanno consegnati
entro venerdì 13 giugno 2025, da venerdì
20 giugno 2025 sarà in distribuzione.**

**Via email possono essere inviati direttamente alla casella
insieme@parrocchiadaverio.it**

Parrocchia di Daverio: Tel. 0332 947247-Fax 0332 968701

Email: insieme@parrocchiadaverio.it

Sito Parrocchiale www.parrocchiadaverio.it

Sito Comunità Pastorale: www.comunitapastorale.it

Redazione: Don Valter Sosio, Elisabetta Casanova, Francesco Cernecca, Renato Ghiringhelli, Sandra Longhini, Aldina Vanoni, Daniela Zanotti.

Hanno partecipato: Cristina Drusi, Erika Libralon, Giulia Longhini, Chiara Scapinello.

Finito di stampare 8 aprile 2025

Stampato e distribuito in proprio

“Come i raggi del sole, a primavera, fanno spuntare e schiudere le gemme sui rami degli alberi, così l’irradiazione che promana dalla Risurrezione di Cristo dà forza e significato ad ogni speranza umana, ad ogni attesa, desiderio, progetto.”

Papa Benedetto XVI